

correnza dal 1° gennaio 1930, per l'esecuzione di opere pubbliche.

Successivamente l'Istituto ha ridotto al 5% per il 1935 e al 6% per il 1936 il tasso d'interesse del suddetto mutuo.

Il Comune di Lodi Spesia, prospettando le forti difficoltà in cui versa, per i gravi oneri finanziari assunti e per le accertate diminuzioni di entrate derivanti dalle attuali condizioni economiche, dichiara che unico mezzo per poter far fronte a nuove opere pubbliche di assoluta urgenza e necessità, sarebbe quello di ottenere una maggiore dilazione sulla scadenza del mutuo da esso contratto.

Il Comune mutuatario domanda pertanto che il periodo di ammortamento del residuo mutuo al 1° gennaio 1936 venga stabilito in 40 anni.

Il Comune chiede inoltre che il tasso d'interesse contrattuale del 6,50% venga ridotto, per tutta la durata del suddetto quarantennio, al 6%, come è stato occasionalmente concesso dall'Istituto per l'anno 1936.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'esame dell'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza.